



*San Biagio*  
CASA DI PREGHIERA F.M.A.



6

## LA PREGHIERA: PREGARE CON LA CHIESA

*Signore insegnaci a pregare.*

### INTRODUZIONE

«I primi passi della Chiesa nel mondo sono stati scanditi dalla preghiera. Gli scritti apostolici e la grande narrazione degli Atti degli Apostoli ci restituiscono l'immagine di una Chiesa in cammino, una Chiesa operosa, che però trova negli incontri di preghiera la base e l'impulso per l'azione missionaria. L'immagine della primitiva Comunità di Gerusalemme è punto di riferimento per ogni altra esperienza cristiana. Scrive Luca nel Libro degli Atti: «Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nella preghiera» (2,42).

*(Papa Francesco - Udienza generale mercoledì, 25 novembre 2020)*

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T.** Amen.

**G.** Dio onnipotente ed eterno che con il tuo Spirito guidi e santifichi tutto il corpo della Chiesa, accogli le preghiere che ti rivolgiamo perché secondo il dono della tua grazia tutti i membri della comunità nel loro ordine e grado ti possano fedelmente servire. Per Cristo nostro Signore.

**T:** Amen

**Canto eucaristico ed esposizione:** Lodi all'altissimo, Marco Frisina

**G.** Nella vita ecclesiale troviamo quattro caratteristiche essenziali: l'ascolto dell'insegnamento degli apostoli; la custodia della comunione reciproca; la frazione del pane e la preghiera. Esse ci ricordano che l'esistenza della Chiesa ha senso se resta saldamente unita a Cristo, cioè nella comunità, nella sua Parola, nell'Eucaristia e nella preghiera. È il modo di unirci, noi, a Cristo. La predicazione e la catechesi testimoniano le parole e i gesti del Maestro; la ricerca costante della comunione fraterna preserva da egoismi e particolarismi; la frazione del pane realizza il sacramento della presenza di Gesù in mezzo a noi: Lui non sarà mai assente, nell'Eucaristia è proprio Lui. Lui vive e cammina con noi. E infine la preghiera, che è lo spazio del dialogo con il Padre, mediante Cristo nello Spirito Santo.

*(Papa Francesco - Udienza generale mercoledì, 25 novembre 2020)*

### **G. Dagli Atti degli apostoli 2,38-48**

*E Pietro disse: «Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole li scongiurava e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno si unirono a loro circa tremila persone. Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e*

*tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.*

*Come mi accosto all'Eucaristia, mi avvicino anche alla Parola di Dio per alimentare in me la vita nuova in Cristo come membro attivo della Chiesa?*

## **Pausa di silenzio**

### **G. Introduzione al Salmo 122**

Nei versetti che pregheremo, il salmista, esule dalla sua patria l'amatissima Gerusalemme, avverte una promessa. Sì, potrà andare nella città santa dove era il tempio che per il pio ebreo rappresentava per eccellenza la dimora del Signore. E la promessa ravviva le intime energie dell'esule, le galvanizza dentro la promessa stessa, a tal punto che gli pare già di essere alle porte di Gerusalemme, lì fermo come colui che sta per irrompere dentro la patria a lungo desiderata. Ecco: la gioia nasce da questa certezza: senz'altro raggiungerò Gerusalemme. Con l'intensità del desiderio già in qualche modo sarà là, alle sue porte. Ecco: la gioia, è figlia della fede. So che Dio personalmente mi ama e mi attende nella città, o meglio nella casa del suo amore. Ed è anche figlia della speranza. Sì, spero con certezza profonda che Dio non delude. Ha promesso e manterrà la sua promessa. La vita scorre sul filo di questa fede-speranza e si ravviva in sole di gioia nella certezza di essere amati e di essere chiamati ad amare. *Quale gioia, Signore, quando mi dici che tutta la vita è un'attesa fiduciosa del tuo venire a salvarmi, a salvarci. Ti chiedo, Gesù che siamo in molti a lasciare che la vita si illumini di questa certezza. Ti chiedo che la gioia consoli e liberi tanti cuori.*

### **Salmo 122 - Saluto a Gerusalemme**

(cori alterni)

*Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore».*

*E ora i nostri piedi si fermano  
alle tue porte, Gerusalemme!*

*Gerusalemme è costruita  
come città salda e compatta.  
Là salgono insieme le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge di Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i seggi del giudizio,  
i seggi della casa di Davide.*

*Domandate pace per Gerusalemme:  
sia pace a coloro che ti amano,  
sia pace sulle tue mura,  
sicurezza nei tuoi baluardi.*

*Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò: «Su di te sia pace!».  
Per la casa del Signore nostro Dio,  
chiederò per te il bene.*

*Sento l'esigenza di pregare insieme ai miei fratelli e sorelle come membri di un'unica Comunità Ecclesiale? Prego in silenzio questo salmo sentendomi parte viva della Chiesa*

## **Pausa di silenzio**

**Canto: Pane di vita nuova**, Marco Frisina

### **L. La contemplazione operante di Madre Mazzarello**

Maria Domenica Mazzarello non ci ha lasciato la teorizzazione della sua esperienza spirituale né della sua azione apostolica illuminata dall'Eucaristia. Si può affermare con tutta verità che «la sua sapienza si alimenta di Eucaristia». La sintesi del mistero della salvezza, dal quale scaturisce tutta la vita della Chiesa, non può non essere anche il centro della missione di Maria Mazzarello. Lo Spirito, a cui lei si era aperta con docilità, la guidò sulle vie di un'educazione autenticamente cristiana. Nella vita di Maria Domenica, si possono cogliere le linee di una spiritualità eucaristica radicata nella vita quotidiana, innervata nel suo dinamismo esistenziale e aperta alla solidarietà.

**(La dimensione eucaristica della spiritualità educativa di santa Maria Domenica Mazzarello - Piera Cavaglià)**

### **L. Gesù è con noi**

“Sulla scorta dei Padri della Chiesa, noi vediamo adombrato nel gesto di Cristo che prende il pane nelle sue mani, lo benedice e lo spezza, il suo rivelarsi a noi attraverso le Scritture. Ci aiuta l'episodio dei discepoli di Emmaus. I due se ne andavano tristi e “i loro occhi erano incapaci di riconoscere Gesù” (Lc24,16). Ma il Cristo si fece loro compagno di viaggio e, “cominciando da Mose e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le scritture quel che si riferiva a Lui” (Lc24,27). Anche noi ce ne andiamo spesso appesantiti dal bagaglio di prove, tentazioni, vicende di ogni genere. Basta però il grido del cuore perché Cristo ci si ponga a fianco. Anzi, Egli è già con noi. E il nostro grido-preghiera ci rende presenti al Suo “esserci”.

**(La Parola di Dio pag. 38 - M. Pia Giudici)**

*Affido al Signore la mia vita con le sue luci e le sue ombre e lascio che Lui, il Signore, mi si affianchi nel cammino di ogni giorno.*

## **Pausa di silenzio**

**C.** Fratelli e sorelle, ogni giorno della nostra vita è un'occasione posta nelle nostre mani per contribuire all'edificazione del regno di Dio. Invochiamo il Padre che è nei cieli, perché conceda a ciascuno di noi di camminare nelle sue vie.

Diciamo insieme: **Custodisci la tua Chiesa Signore.**

- Per la Chiesa, annunci e testimoni nel mondo, con forza, la bellezza del progetto di Dio sul suo popolo, progetto di amore e di salvezza. *Noi ti preghiamo...*
- Per papa Francesco, per ogni sacerdote, per ogni cristiano, possano costruire la Chiesa come una “grande famiglia”, preservando in essa l'unità e la comunione fraterna. *Noi ti preghiamo...*
- Per tutte le Comunità cristiane, perché siano unite nel servizio ai più bisognosi e nella testimonianza del Vangelo. *Noi ti preghiamo*
- Per le famiglie che stanno attraversando grandi e dolorose difficoltà, perché trovino un sostegno concreto nelle nostre comunità e non perdano mai la speranza in Te. *Noi ti preghiamo*

- Signore, ricordati della tua Chiesa che intercede per ogni uomo che soffre: donale un'incrollabile fiducia in te per accogliere sempre la tua azione di salvezza, *Noi ti preghiamo*

### **Preghiera del Giubileo**

T. Padre che sei nei cieli,  
la fede che ci hai donato nel  
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di carità  
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata speranza  
per l'avvento del tuo Regno.  
La tua grazia ci trasforma  
in coltivatori operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa  
dei cieli nuovi e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre la tua gloria.  
La grazia del Giubileo  
ravvivi in noi Pellegrini di Speranza,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace  
del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.  
Amen

### **Padre Nostro...**

C. O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**Canto finale:** Voglio adorare Te. RnS